

IL PASSAGGIO AL DIGITALE, IN VIA DI CONCLUSIONE, MOTORE DI NUOVE OFFERTE, NUOVI GENERI E NUOVI EDITORI

Avviato lo switch-off in Liguria, ormai prossima la Toscana e definito il calendario 2012, in cui nel primo semestre si concluderà la transizione italiana al digitale, è forse tempo di fare una riflessione. C'è chi ha sempre creduto, e forse lo crede tuttora, che il passaggio alla TDT fosse solo un'inevitabile evoluzione tecnologica che ha lasciato sostanzialmente inalterato il panorama della TV italiana. Niente di più sbagliato. Sapevamo tutti che l'offerta si sarebbe moltiplicata. È vero. Ma pochi avrebbero scommesso che i 45 nuovi canali nazionali gratuiti avrebbero saputo conquistarsi stabilmente in poco tempo il 12% di ascolto (e cioè quasi un quinto dell'ascolto complessivo del digitale terrestre *free*). E, ancora meno, forse, si sarebbero aspettati che ben 21 di queste nuove offerte nazionali fossero realizzate da nuovi editori che, proprio grazie all'introduzione del digitale, sono potuti entrare in televisione. O, ancora, sempre in seguito al passaggio al DTT, che si recuperassero interi generi televisivi, come l'offerta per bambini e ragazzi, che stavano rischiando di essere espulsi dalla TV generalista per essere relegati unicamente all'offerta pay.

Una dimostrazione evidente di ricchezza, apertura del sistema e pluralismo che forse andrebbe valorizzata di più quale risultato complessivo ottenuto proprio grazie al passaggio alla TDT dell'intero sistema televisivo del nostro Paese.

SOMMARIO

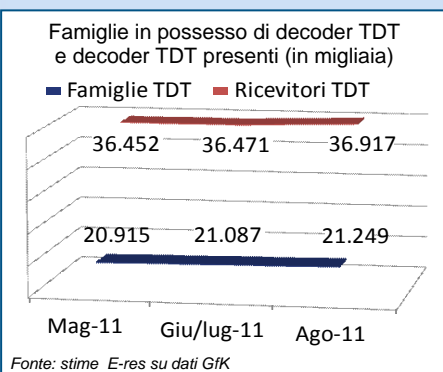
- ➔ GLI ULTIMI DATI DEL DIGITALE TERRESTRE IN ITALIA 1
- ➔ GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE 2
- ➔ PROSEGUONO LE OPERAZIONI PER LO SWITCH-OFF 2011..... 2
- ➔ BEAUTY CONTEST: CONCLUSO L'ESAME DELLE DOMANDE 2
- ➔ ANALISI: LE OFFERTE PER BAMBINI E RAGAZZI SU TDT IN EUROPA..... 3
- ➔ FRANCIA: BANDO DI GARA PER SEI NUOVI CANALI HD SU TDT 4

LA DIFFUSIONE

21,2 MILIONI DI FAMIGLIE TDT

Secondo le ultime stime prodotte da E-Res, al mese di agosto le famiglie dotate di TDT (almeno un ricevitore nella residenza principale) salgono a circa 21,2 milioni, con una crescita di circa 160 mila unità rispetto al dato della rilevazione campionaria condotta a giugno / luglio. Dall'inizio dell'anno, le "nuove" famiglie che si sono dotate di ricevitore TDT sono circa 1,8 milioni.

Continua inoltre a crescere il numero dei ricevitori TDT presenti nelle famiglie, che raggiunge ad agosto il valore di 36,9 milioni, con un incremento di circa 450 mila unità rispetto a giugno / luglio.

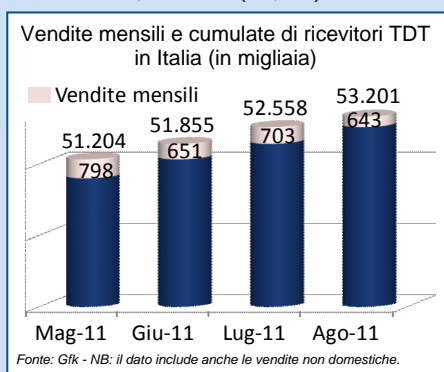


LA VENDITA DI APPARATI

640 MILA PEZZI AD AGOSTO

Nonostante l'estate e l'assenza di switch-off, anche ad agosto 2011 le vendite di ricevitori TDT si mantengono su valori elevati, del tutto allineati a quelle dei mesi precedenti. Ad agosto, infatti, il numero dei ricevitori TDT venduti si è attestato a 643 mila. Di questi, il 68% circa (439 mila) sono integrati, il 25% *zapper* (160 mila) e il restante 7% STB MHP (43 mila).

Il numero cumulato di ricevitori TDT venduti dal febbraio 2004 si attesta a fine agosto a quota 53.200.824. Di questi, 24 milioni sono integrati (45,1% del totale) e i restanti 29,2 milioni (54,9%) esterni.

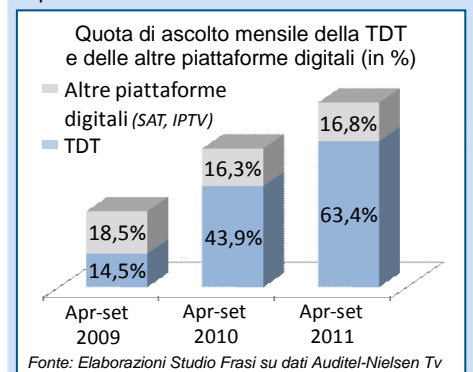


GLI ASCOLTI

CONSUMO DIGITALE SEMPRE SOPRA L'80%

Alla vigilia del passaggio al digitale delle regioni Liguria, Toscana, Umbria, Marche e della provincia di Viterbo, la TDT si conferma il sistema più utilizzato per seguire la TV.

Le elaborazioni dello Studio Frasi su dati Nielsen TAM (Television Audience Measurements) evidenziano come l'80,2% della popolazione italiana segua la TV in digitale: 63,4% digitale terrestre e 16,8% attraverso altre piattaforme (principalmente satellite). Il 79% dei telespettatori digitali seguono pertanto la TV attraverso un ricevitore digitale terrestre. Negli ultimi sei mesi il digitale terrestre ha triplicato il valore del periodo omologo del 2009 ed è aumentato del 44% rispetto allo stesso semestre del 2010.



GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE

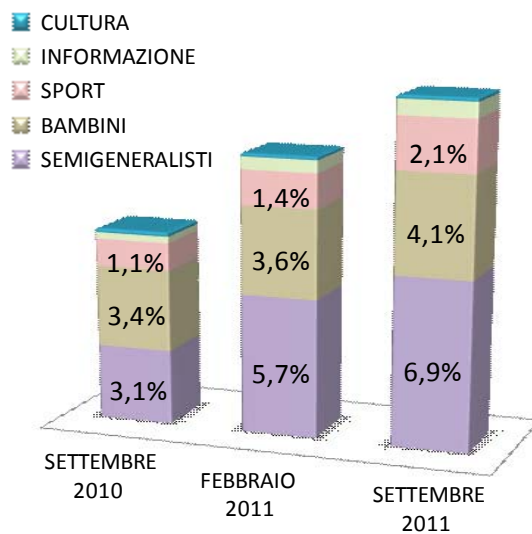
(a cura di Studio Frasi)

GLI ASCOLTI DELLA TDT PER GENERE

In settembre cresce ancora l'ascolto medio dell'insieme dei canali nativi digitali su piattaforma terrestre (ossia i canali gratuiti creati per la piattaforma TDT, i canali pay TDT e i canali multipiattaforma). Si tratta di quarantadue canali diffusi su TDT i cui ascolti sono rilevati e pubblicati da Auditel. L'ascolto medio è di 1,9 milioni di individui, in crescita di duecentomila unità rispetto al mese precedente.

Gli ascolti per tipologia di questi canali, raggruppati seguendo le logiche della LCN, presentano valori interessanti. Sono tredici quelli appartenenti alla tipologia semi-generalisti (intrattenimento) che raccolgono il 6,9% della platea televisiva: è la categoria più seguita, per i pubblici rappresenta lo scostamento meno traumatico verso la TV tematica; la loro quota d'ascolto è cresciuta in un anno del 123%. I nove canali dedicati ai bambini (free + pay) sul totale TV producono uno share del 4,1%; in un anno l'incremento complessivo dell'ascolto è del 22,4%. I canali sportivi, otto free e sette a pagamento, raccolgono il 2,1% della platea TV, ma va notato che la loro performance è sostanzialmente concentrata in alcune ore nel fine settimana e dei turni infrasettimanali del Campionato e delle Coppe europee. I loro ascolti sono quasi raddoppiati in un anno (+85%).

Il consumo dei canali TDT free e pay per genere nelle 24 ore (audience share, in %)



Elaborazioni Studio Frasi su dati Auditel - Nielsen TAM.
Nota: sono inclusi i canali TDT sia Free che Pay con dati Auditel diffusi quotidianamente.

DALL'ITALIA

PROSEGUONO LE OPERAZIONI DELLO SWITCH-OFF 2011

Proseguono le operazioni dello switch-off iniziato il 10 ottobre scorso in Liguria, dove nelle prime tre settimane il *call center* del Ministero ha registrato più di 24.000 chiamate. Il passaggio al digitale vedrà poi coinvolte, a partire dal 7 novembre, la Toscana, dove è in corso il tour informativo di Ministero e Fondazione Bordononi, e la provincia di Viterbo. Seguirà l'Umbria, a partire dal 23 novembre, e le Marche per cui il Ministero ha definito il calendario dettagliato:

Calendario Marche

- ✓ 5 e 6 dicembre: Ascoli Piceno, Fermo e parte delle province;
- ✓ 7 dicembre: Macerata e parte delle province di Macerata, Fermo, Ancona, Ascoli Piceno;
- ✓ 9 dicembre: Ancona e zone di Vallesina e Cesano;
- ✓ 12 dicembre: Pesaro e fascia costiera e collinare della provincia;
- ✓ dal 13 al 16 dicembre: parte delle province di Macerata, Ancona e zona Fabrianese e Monti della Laga;
- ✓ 20 e 21 dicembre: Urbino e fascia montana della provincia.

Sono attivi il numero verde gratuito 800.022.000, il sito web decoder.comunicazioni.it e il contributo di 50 euro per l'acquisto del decoder interattivo per i cittadini over 65 anni, un reddito pari o inferiore a 10.000 euro annui e in regola con l'abbonamento Rai.

- ➔ **BEAUTY CONTEST: CONCLUSO L'ESAME DELLE DOMANDE.** Si è concluso il 13 ottobre scorso, da parte della Commissione di gara del *beauty contest*, l'esame delle domande presentate per l'assegnazione di frequenze digitali terrestri. I soggetti ammessi sono: Canale Italia srl (lotti A2 e A3); Telecom Italia Media Broadcasting srl (lotti B1, B2 e C1); Elettronica Industriale spa (lotti B1 e B2); Sky Italia Network srl (lotto A2); Prima Tv spa (lotti A2 e A3); Europa Way srl (lotto A1); Elettronica Industriale spa (lotto A2); Rai Radiotelevisione Italiana spa (lotti B1 e B2).

LE OFFERTE PER BAMBINI E RAGAZZI SU TDT IN EUROPA

L'offerta gratuita per bambini e ragazzi, nelle sue diverse declinazioni, costituisce certamente uno degli ambiti editoriali più distintivi e rilevanti delle offerte della piattaforma TDT. La centralità di tali offerte si evince non soltanto dal numero di canali disponibili ma anche dai risultati di ascolto, che in tutti i Paesi qui considerati (Francia, Italia, Regno Unito e Spagna) vede i canali per bambini registrare ottime performance, seconde soltanto a quelle dei canali semi-generalisti e di intrattenimento tra quelle "native" della TDT.

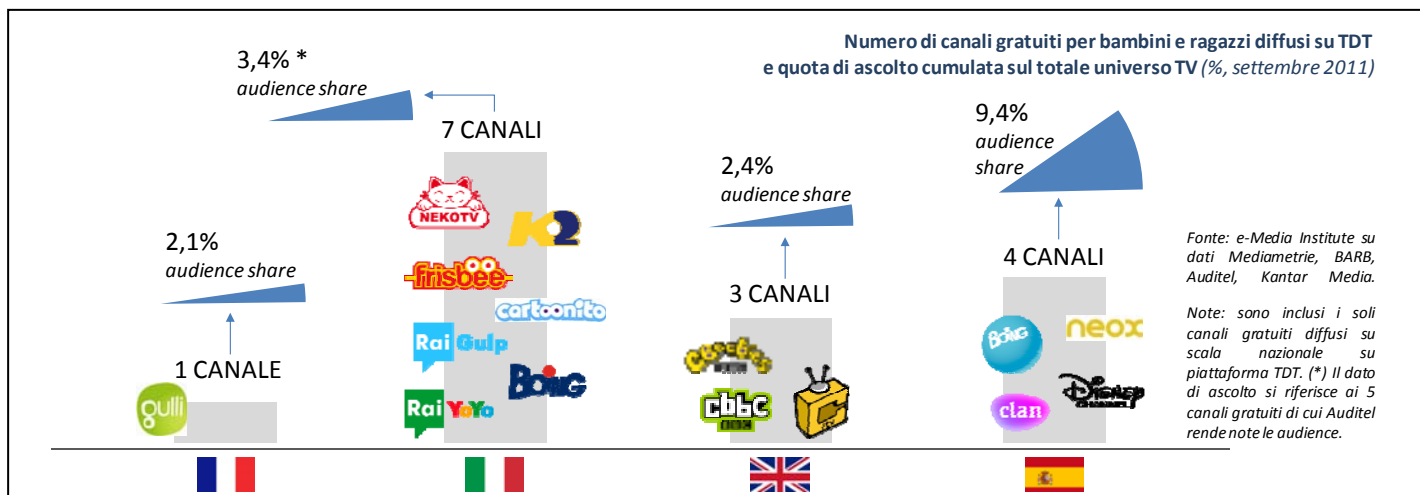
Con il lancio a fine agosto di Cartoonito, sono ben 7 i canali per bambini / ragazzi presenti in **Italia** sulla TDT gratuita. In questo segmento di offerta sono presenti i due principali operatori della TV gratuita Rai e Mediaset con due canali ciascuno, a cui si aggiungono l'editore specializzato Switchover Media (due canali) e Rete Capri. L'offerta di Rai include i due canali Rai YoYo e Rai Gulp. Il primo è indirizzato principalmente al target pre-scolare proponendo una programmazione largamente incentrata su serie di animazione a carattere educativo. Rai Gulp si rivolge invece ai bambini fino a 12 anni con un palinsesto basato su cartoni animati, serie TV, documentari, film, show e magazine. Analogamente a Rai, anche l'offerta *kids* di Mediaset è articolata per età, con un canale per la fascia scolare (Boing) e uno per quella pre-scolare (Cartoonito). Entrambe le offerte sono editate da Boing, società partecipata al 51% da RTI (Mediaset) e al 49% da Turner Broadcasting System Europe (Gruppo Time Warner). Boing, presente fin dal novembre 2004, propone una programmazione articolata per fasce orarie, con prevalenza di serie animate, telefilm, film e documentari, non solo indirizzate ai bambini, ma anche al resto della famiglia (specialmente in *prime-time*). Cartoonito si rivolge invece ai bambini fino ai 6 anni e attinge, come Boing, a entrambe le *library* di Mediaset e Turner. L'offerta di Switchover Media include i due canali K2 e Frisbee. K2 nasce nel 2004 come "contenitore", trasmettendo alcune ore di programmazione su varie emittenti locali affiliate, prima di essere lanciato su TDT come canale indipendente nel luglio 2009. La programmazione è indirizzata in particolare alla fascia 4-14 anni anche se trovano spazio prodotti per l'intera famiglia. Frisbee è stato invece lanciato nel luglio 2010 e si rivolge soprattutto ai bambini dai 4 ai 10 anni, con un taglio più "femminile". Infine Neko TV, dell'editore Rete Capri, è presente su TDT dal marzo 2011 e propone una palinsesto incentrato soprattutto su prodotti di animazione giapponese (*anime*). Nel loro complesso, i canali *kids* gratuiti della TDT italiana raggiungono già risultati di ascolto di rilievo: a settembre 2011, infatti, i cinque canali gratuiti di cui Auditel pubblica i dati hanno totalizzato il 3,4% di quota di ascolto sul totale universo e il 21,5% sul solo target di riferimento, quello degli individui di età compresa tra 4 e 14 anni.

Nel **Regno Unito** sono presenti tre canali indirizzati a bambini e ragazzi sulla TDT gratuita (Freeview), due dei quali (CBBC e Cbeebies) editi dal broadcaster pubblico BBC e il rimanente (CITV) dal principale operatore di TV commerciale gratuita ITV. Per quanto numericamente limitata rispetto ad altri Paesi europei, l'offerta per bambini e ragazzi della piattaforma DTT britannica genera volumi di ascolto consistenti. L'audience share complessiva di CBBC, Cbeebies e CITV si attesta infatti, al settembre 2011, al 2,4% sul totale universo TV. Dal punto di vista degli ascolti, i due canali di BBC (1,3% per Cbeebies e 0,8% per CBBC) distanziano nettamente CITV, la cui quota di ascolto non supera lo 0,3%. L'offerta *kids* di BBC è articolata per fascia d'età. Cbeebies,

lanciato nel febbraio 2002, si rivolge infatti prevalentemente ai bambini in età pre-scolare, con una programmazione fortemente incentrata su programmi educational e di animazione. CBBC si indirizza invece ai bambini dai 6 ai 12 anni e presenta una programmazione più variegata che include anche programmi di news, documentari e serie TV (*comedy* e *drama*). CBBC era originariamente (fin dal 1985) un blocco di programmazione del canale generalista BBC One, per divenire poi un canale indipendente dal febbraio 2002. Al pari di CBBC, anche CITV era un blocco di programmazione del canale generalista ITV1 prima di essere lanciato nel 2006 come canale autonomo. Il palinsesto di CITV incorpora un blocco di programmazione indirizzato alle fasce pre-scolari (MiniCITV, fino alle 15 nei giorni feriali), mentre nella fascia successiva (fino alle 18) i programmi si rivolgono prevalentemente a bambini più grandi.

La **Francia** è il Paese meno sviluppato per quanto riguarda le offerte *kids* gratuite su TDT, potendo contare su un solo canale all'attivo, Gulli. Edito in *partnership* tra Lagardère Active (partecipazione del 66%) e il broadcaster di servizio pubblico France Télévisions (il restante 34%), Gulli si è comunque imposto come uno dei casi di maggiore successo in Europa in questo ambito di offerta. A settembre 2011 Gulli raccoglie infatti una quota di ascolto pari al 2,1%, che sale al 2,7% se si considerano le famiglie dotate di sola TDT. Con l'obiettivo di rivolgersi non solo ai bambini (in particolare fascia 6-14) ma anche al resto della famiglia, Gulli si caratterizza per una programmazione diversificata e trasversale, dove trovano spazio anche musica, fiction e film (questi ultimi soprattutto in *prime-time*).

La **Spagna** è senz'altro il Paese dove le offerte TDT gratuite indirizzate a bambini e ragazzi ottengono i migliori risultati sul versante degli ascolti. In totale, i quattro canali per bambini presenti hanno ottenuto un ascolto pari al 9,4% sul totale universo TV a settembre 2011. Con un'audience share pari al 3,3%, il canale per bambini del broadcaster pubblico RTVE, Clan, è il primo per ascolti non soltanto nell'ambito specifico dell'offerta *kids*, ma anche tra tutti i canali nativi della TDT. Oltre all'operatore pubblico RTVE, in questo segmento di offerta sono presenti anche i due grandi operatori di TV commerciale gratuita, Mediaset España e Antena 3, a cui si aggiunge il leader mondiale dell'intrattenimento per bambini, il Gruppo Disney, che ha lanciato Disney Channel in collaborazione con il Gruppo Vocento. Neox, edito da Antena 3, è il secondo canale *kids* per ascolti dietro Clan, con una quota del 2,9% a settembre 2011. Partito nel 2005 come canale indirizzato pressoché esclusivamente al target dei bambini, Neox ha nel tempo ricalibrato la propria programmazione con l'obiettivo di allargare l'offerta anche a *teenager* e giovani adulti (12-25). Ultimo in ordine di tempo ad essere lanciato sulla TDT, il canale per bambini di Mediaset España, Boing, ha registrato una forte ascesa raggiungendo a settembre 2011, a un anno dal lancio, una quota di ascolto pari all'1,4%. Il modello di Boing è simile a quello dell'omonimo canale TDT italiano, compresa la collaborazione del Gruppo Turner che contribuisce in misura significativa, con alcuni dei propri prodotti di punta, alla programmazione del canale. Disney Channel, infine, ottiene a settembre 2011 una quota di ascolto pari all'1,8% posizionandosi al terzo posto nel segmento di offerta *kids*. Per la prima volta nella sua storia, sulla TDT spagnola – dove è stato lanciato nel luglio 2008 - Disney Channel è offerto come canale gratuito.



DAGLI ALTRI PAESI EUROPEI

- ➔ **REGNO UNITO – Annunciata la data dello switch-off definitivo.** L'associazione Digital UK, che coordina le attività di transizione alla TV digitale, ha reso noto che la conclusione del passaggio alla TDT (Televisione Digitale Terrestre) avverrà nel Regno Unito il 24 ottobre 2012. L'Irlanda del Nord sarà l'ultima regione a completare la transizione. Lo switch-off della capitale Londra, invece, avverrà qualche mese prima, il 4 aprile 2012. Intanto, tra il 27 e il 28 settembre, ha completato lo switch-off la regione dell'Oxfordshire, coinvolgendo 415 mila famiglie. Secondo le stime fornite dalla stessa associazione, Digital UK dovrebbe chiudere le proprie attività con un risparmio di circa £53 milioni rispetto al budget inizialmente previsto. Gli ultimi dati rilasciati dall'Autorità Ofcom, relativi a marzo 2011, indicavano in 19 milioni (74% del totale) le famiglie dotate di TDT. La penetrazione della TV digitale, includendo tutte le piattaforme, si attestava al 93,4% sul totale delle famiglie TV e all'83,3% sul totale dei televisori presenti.
- ➔ **REGNO UNITO – BBC Two HD in sostituzione di BBC HD.** Il broadcaster di servizio pubblico britannico BBC ha annunciato che sostituirà a breve il canale in Alta Definizione BBC HD con il simulcast del secondo canale generalista BBC Two, sia su piattaforma TDT (Freeview) sia su piattaforma satellitare (Freesat). Il lancio di BBC Two HD al posto del canale "ombrello" BBC HD (palinsesto autonomo che si componeva di programmi provenienti dai diversi canali del Gruppo) rientra nella più ampia strategia del broadcaster pubblico di ridurre i costi di programmazione e distribuzione di circa il 30% entro il periodo 2016/17. A quella data, i costi finanziati dal canone per l'offerta in Alta Definizione non dovrebbero superare £2,8 milioni, secondo quanto stimato da BBC. Il risparmio, rispetto ai costi attuali, sarebbe di circa £2,1 milioni. Infine, entro il 2012, il gruppo dovrebbe lanciare una versione in Alta Definizione di BBC One Scotland, Wales e Northern Ireland.
- ➔ **SPAGNA – Canale Discovery pronto al lancio.** Unidad Editorial, che fa capo al Gruppo italiano RCS, ha siglato un accordo con Discovery Networks per lanciare un nuovo canale all'inizio del 2012. Il nuovo servizio programmerà in prevalenza prodotti di fiction e intrattenimento. Il palinsesto, inoltre, si comporrà di prodotti Discovery cui si aggiungeranno programmi di informazione e approfondimento prodotti da Unidad Editorial. Il nuovo canale si inserirà nel macro-segmento di offerta semi-generalista / *entertainment*, che ha conosciuto in Spagna una rapida ascesa e che vede già oggi la presenza di una decina di canali. L'offerta di Unidad Editorial su piattaforma TDT include oggi i due canali Veo7 (intrattenimento) e Marca TV (sport).

FRANCIA

Bando di gara per sei nuovi canali HD

L'Autorità di regolamentazione CSA (Conseil Supérieur de l'Audiovisuel) ha lanciato pochi giorni fa una procedura per l'assegnazione di sei nuove licenze su piattaforma TDT. La gara riguarda canali in Alta Definizione (algoritmo MPEG-4), che verranno irradiati su due nuovi multiplex, R7 e R8 rispettivamente. L'Autorità si attende un rapido sviluppo delle due reti, che dovranno coprire il 25% della popolazione (incluse le città di Parigi, Bordeaux e Marsiglia) alla data di lancio dei canali (prevista per l'autunno 2012). A regime, ovvero non più tardi del 2014, la copertura dovrebbe raggiungere il 95% della popolazione, similmente a quanto richiesto per i multiplex R1, R2, R4 e R6. I soggetti interessati dovranno predisporre la propria candidatura entro il prossimo 10 gennaio. L'intero procedimento dovrebbe chiudersi a maggio 2012 con l'assegnazione delle licenze. Le nuove offerte si andranno ad aggiungere agli altri 5 canali in Alta Definizione già presenti su TDT, ovvero TF1 HD, France 2 HD, M6 HD, Canal + HD e Arte HD.

Il bando di gara lanciato da CSA segue di pochi giorni l'annuncio del Governo con il quale la Francia si impegna ad abolire i c.d. "canali bonus", che per legge – a switch-off completato - erano stati riservati (uno a testa) ai tre broadcaster commerciali TF1, M6 e Canal Plus a titolo di compensazione per la cessazione della licenza di trasmissione analogica. Tale dispositivo, su cui la Commissione Europea aveva espresso parere negativo, verrà abolito con la produzione di un Disegno di legge entro i prossimi due mesi. A margine, il Governo ha anche ribadito la volontà di "modernizzare" la TDT con una progressiva migrazione allo standard DVB-T2 / MPEG-4. Prossimamente dovrebbero essere prese le prime misure per favorire l'implementazione del nuovo standard.

DIGITA

Numero 32 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 218/2008 del 30 maggio 2008.

Editore: Associazione DGTVi, con sede in Roma, Viale Regina Margherita 286 , C.F. 07760701008,

email: newsletter@dgtvi.it

Soci DGTVi: Dfree, FRT, Mediaset, Rai, Telecom Italia Media.

Direttore Responsabile: Egidio Viggiani

Hanno collaborato: Elena Cappuccio, Vito Di Marco, Angelo Pettazzi, Carlotta Ca' Zorzi, Alberto Sigismondi,

Teresa Damato, Tonio Di Stefano, Giuliano Fiorini, e-Media Institute, E-res, Studio Frasi.

Questo messaggio è inviato alla vostra e-mail in quanto utente registrato dei servizi di DGTVi.

Se non vuole più ricevere questa newsletter, clicchi [qui](#).

